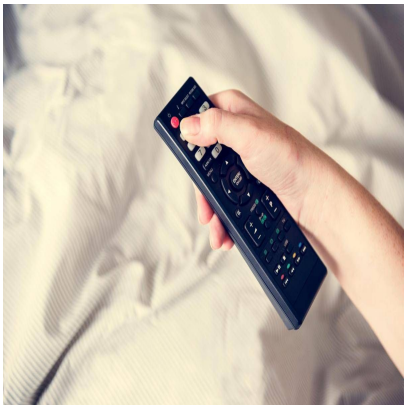

Canone Rai 2026: chi deve pagarlo e a quanto ammonta, tutto quello che câ??Ã¨ da sapere

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Canone Rai 2026, come si paga? Qual Ã¨ il costo e chi ha diritto allâ??esenzione? A fare luce su importo, modalitÃ di pagamento e criteri per ottenere lâ??esenzione Ã¨ Agnese Giardini di Immobiliare.it che ricorda come il pagamento del Canone Rai Ã¨ obbligatorio per chiunque possieda un televisore in grado di ricevere trasmissioni radiotelevisive, anche se non si guardano i programmi della Rai. Il principio fondamentale Ã¨ che il possesso di un televisore implica automaticamente la possibilitÃ di usufruire del servizio pubblico. Lâ??obbligo riguarda tutti i cittadini che detengono un contratto di fornitura elettrica residenziale per lâ??abitazione principale. In questi casi, lâ??addebito avviene automaticamente nella bolletta dellâ??elettricitÃ , indipendentemente dal fatto che lâ??apparecchio venga effettivamente utilizzato.

Il sistema attuale prevede che il Canone Rai sia addebitato direttamente nella bolletta dellâ??energia elettrica dellâ??abitazione principale. Lâ??importo per il 2026 rimane invariato rispetto agli anni precedenti, fissato a 90 euro annuali, e viene suddiviso in dieci rate mensili, ciascuna da 9 euro, addebitate da gennaio a ottobre. Per chi non ha un contratto di energia elettrica intestato, come nel caso di abitazioni affittate con utenze a nome del proprietario, il pagamento del Canone Rai puÃ² essere effettuato tramite modello F24. In alternativa, chi detiene apparecchi in strutture pubbliche o per attivitÃ commerciali (come hotel, bar e ristoranti) Ã¨ soggetto al cosiddetto â??canone specialeâ??, con importi variabili in base alla categoria dellâ??esercizio.

La legge prevede alcune esenzioni specifiche che riguardano determinate categorie di persone. Anziani con basso reddito: i cittadini che hanno compiuto 75 anni e che dichiarano un reddito complessivo familiare non superiore a 8.000 euro annui possono richiedere lâ??esenzione completa. Non detentori di apparecchi televisivi: chi non possiede un televisore puÃ² presentare una dichiarazione sostitutiva di non detenzione. Eâ?? importante sottolineare che lâ??autocertificazione va rinnovata ogni anno. Diplomatici e militari stranieri: i funzionari appartenenti a rappresentanze diplomatiche e consolari, cosÃ¬ come il personale militare straniero, possono beneficiare dellâ??esenzione, purchÃ© appartengano a Stati che prevedono la reciprocitÃ di trattamento per i cittadini italiani.

Il Canone Rai Ã¨ dovuto solo una volta per nucleo familiare e si applica esclusivamente allâ??abitazione principale. Per le seconde case non Ã¨ previsto alcun addebito, indipendentemente dal fatto che siano dotate di un apparecchio televisivo. Questa regola si applica a condizione che lâ??intestatario della bolletta sia lo stesso della residenza principale. Per gli esercizi pubblici come hotel, bar e ristoranti, la situazione Ã¨ diversa. Questi sono soggetti a un â??canone specialeâ??, che varia in base al numero di apparecchi presenti e alla tipologia di attivitÃ svolta. Il calcolo del canone per queste strutture Ã¨ generalmente piÃ¹ elevato rispetto a quello per i privati.

Chi ha diritto allâ??esenzione deve inviare unâ??apposita dichiarazione sostitutiva. Il modulo Ã¨ disponibile sul sito dellâ??Agenzia delle Entrate e puÃ² essere trasmesso in diversi modi. Online: attraverso il portale dellâ??Agenzia delle Entrate, utilizzando credenziali Spid, Cie o Cns. Per posta: inviando il modulo compilato, corredato da una copia del documento dâ??identitÃ , allâ??indirizzo indicato nelle istruzioni. Tramite Caf o intermediari abilitati: molte persone preferiscono affidarsi a professionisti per assicurarsi che la pratica venga gestita correttamente.

La domanda di esenzione deve essere inviata entro specifiche scadenze per evitare lâ??addebito del canone non dovuto. Per ottenere lâ??esenzione per tutto lâ??anno, il modulo deve essere trasmesso entro il 31 gennaio 2026. Chi invece presenta la domanda entro il 30 giugno 2026 potrÃ beneficiare dellâ??esenzione solo per il secondo semestre dellâ??anno. Eâ?? fondamentale rispettare queste scadenze e conservare una copia della documentazione inviata, in caso di eventuali future verifiche.

default watermark

Chi non possiede piÃ¹ un televisore o decide di dismetterlo puÃ² richiedere la cessazione del Canone Rai. Anche in questo caso, Ã¨ necessario compilare una dichiarazione sostitutiva, indicando la non detenzione di apparecchi televisivi. La dichiarazione puÃ² essere trasmessa con le stesse modalitÃ previste per lâ??esenzione. In alternativa, chi cambia residenza o intestatario della bolletta elettrica deve verificare che il nuovo intestatario non subisca un doppio addebito, comunicando eventuali variazioni allâ??Agenzia delle Entrate.

â??

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Gennaio 14, 2026
Autore
redazione